

PIANO E REGOLAMENTO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA a.s.2020/2021



Il presente Piano è redatto in conformità alle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, emanate con Decreto Ministeriale 7 agosto 2020 n. 89.

Approvato dal Collegio Docenti in data 21/10/2020



Indice

1. Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata.....	p.3
2. Didattica Digitale Integrata.....	p.3
3. Obiettivi da perseguire.....	p.4
4. Attività.....	p.6
4.1 Modalità di svolgimento delle attività sincrone.....	p.8
4.2 Modalità di svolgimento delle attività asincrone.....	p.8
5. Strumenti.....	p.9
6. Orario delle lezioni.....	p.11
7. Metodologia e strumenti per la verifica.....	p. 12
8. Valutazione.....	p. 14
9. Alunni con Bisogni Educativi Speciali.....	p.20
10. Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico.....	p. 21
11. Privacy.....	p. 22
12. Sicurezza.....	p. 22
13. Rapporti scuola famiglia	p.23
14. Indicazioni operative per i docenti per un'efficace organizzazione dell'azione didattica.....	p.23
15. Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali.....	p.24



1. PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il decreto del Ministro dell'istruzione del 26 Giugno 2020 n.39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche per l'a.s. 2020/2021, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un *Piano scolastico per la didattica digitale integrata*.

Le *Linee Guida per la Didattica digitale integrata*, emanate con Decreto Ministeriale n.89 del 07 Agosto 2020, forniscono indicazioni per la progettazione del suddetto Piano, da adottare nelle scuole secondarie di II grado in modalità complementare alla didattica in presenza e in modalità esclusiva, nel caso si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Il presente *Piano scolastico per la didattica digitale integrata*, elaborato in considerazione dei suddetti riferimenti normativi, individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, tenendo conto del contesto scolastico di riferimento, della sostenibilità delle attività proposte e garantendo un generale livello di inclusività.

2. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La *Didattica Digitale Integrata* è una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento caratterizzata da un bilanciamento tra attività sincrone e asincrone, sia quindi complementari alla *didattica in presenza*, che nell'eventualità di una *didattica a distanza*.

Le attività didattiche da realizzare in modalità DDI sono definite in modo da garantire la continuità dell'interazione docente-studente. Sulla base di tale interazione le attività integrate digitali possono, pertanto, essere distinte in due modalità, sincrone e asincrone, che concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari degli studenti.

Con “didattica digitale integrata” si fa riferimento alle seguenti potenziali situazioni:

1. Didattica digitale complementare: in caso di presenza di uno o più alunni fragili o nell'eventualità di isolamento domiciliare per positività al Covid-19, per un periodo definito, vengono avviate attività didattiche a distanza. Tali attività sono organizzate rispettando per intero l'orario di lavoro della classe, salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragione d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso. Si intende “attività di didattica digitale integrata” anche quella svolta dai docenti a distanza per il recupero del monte orario, data la riduzione in vigore per garantire flessibilità organizzativa.
2. Didattica a distanza in cui tutti gli studenti della classe svolgono attività didattiche a distanza, a causa della sospensione parziale o generalizzata nell'Istituto della frequenza in presenza.

3. OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

Il presente *Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata* intende promuovere:

- l'omogeneità dell'offerta formativa. I docenti definiscono le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari gli apporti dei contesti non formali e informali dell'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di apprendimento per sviluppare autonomia e responsabilità;
- la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni e alla costruzione attiva e partecipata del sapere;
- la definizione di incontri formativi per gli alunni sugli strumenti digitali previsti per la DDI, anche attraverso *tutorial*;
- la rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento in remoto agli studenti che non abbiano l'opportunità di usufruire di *device* di proprietà;
- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la *governance*, la trasparenza, la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni;
- la formazione dei docenti e del personale assistente tecnico con attività che sappiano rispondere alle specifiche esigenze formative;
- l'attenzione agli alunni più fragili. Gli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie; nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza, ma solo d'intesa con le famiglie;
- informazione puntuale alle famiglie, nel rispetto della privacy. L'Istituto provvederà, anche in rinnovate condizioni di emergenza, ad assicurare le attività di

- comunicazione previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione; fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire;
- per gli alunni iscritti ai corsi serali la valorizzazione dell'apprendimento svolto in contesti non formali, nella predisposizione delle UDA, per agevolare il percorso formativo e la predisposizione di una parte delle attività didattiche di apprendimento previste da svolgere a distanza.

4. ATTIVITÀ

La progettazione della didattica in modalità digitale da parte dei docenti non corrisponde alla mera trasposizione di quanto svolto in presenza, ma verte sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, sulla costruzione di percorsi interdisciplinari, favorendo l'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali.

Per attività didattiche sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti e valorizzate come principali in DDI, sono da intendersi:

- videolezioni tramite *Google Meet*;
- comunicazioni scritte tramite chat di *Google (Meet o Hangouts)*. Nel caso in cui le comunicazioni con tali app non vadano a buon fine per problemi tecnici si prevede l'utilizzo, in via eccezionale, di quelle di messaggistica istantanea.

- svolgimento di esercitazioni o verifiche tramite applicazioni in orario definito con il monitoraggio dell'insegnante;
- assegnazione di attività da svolgere individualmente o in gruppo con il monitoraggio da parte dell'insegnante e riconsegna in orario predefinito.

La Didattica Digitale Complementare, per il recupero del monte ore settimanale, consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza, in particolare è uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia dell'apprendimento, in rapporto ai diversi stili di apprendimento.

Le *attività asincrone*, ovvero svolte senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti, corrispondono ad attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali come ad esempio:

- videolezioni o audiolezioni registrate e condivise in *repository* dedicate;
- attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni; risoluzione di problemi; produzione di relazioni e rielaborazioni in forma multimediale; realizzazione di artefatti digitali.



4.1. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ SINCRONE

Le attività integrate digitali in modalità sincrona rivolte all'intero gruppo classe o a singoli studenti sono svolte in questo Istituto attraverso l'applicativo *Google Meet*. L'accesso dei docenti e degli studenti avviene tramite credenziali fornite dalla Segreteria dell'Istituto. Il docente fornisce ai propri studenti il link per il collegamento, condividendolo nella sezione "Argomento della lezione" del Registro Elettronico, con l'indicazione dell'ora.

All'inizio della videolezione, l'insegnante ha cura di rilevare la presenza degli studenti. L'assenza alle videolezioni, programmate da orario settimanale, come l'accesso in ritardo o l'uscita anticipata, sono equivalenti alle assenze e ai ritardi delle attività in presenza, pertanto devono essere giustificati, tramite Registro Elettronico, e concorrono al computo delle assenze.

4.2 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ ASINCRONE

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli studenti, ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Gli insegnanti utilizzano la piattaforma di *Google Suite for Education*, in particolare *Google Classroom*, come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe. Le applicazioni di *Gsuite* consentono di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, di tenere traccia dei materiali e dei lavori dei singoli alunni, di condividere risorse e interagire. A discrezione dei docenti e in abbinamento agli strumenti di *Gsuite* sono utilizzabili altre web apps per le esercitazioni come: *Edpuzzle*; *Kahoot*; *LearningApp*; *Wordwall*.

Le attività didattiche asincrone vanno riportate sul Registro Elettronico nella sezione “Annotazioni giornaliere”, specificando che si tratta di attività asincrona, l’argomento trattato e il compito richiesto.

5.STRUMENTI

L’I.I.S.S. “Dell’Aquila-Staffa” utilizza il Registro Elettronico AXIOS per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, anche nella modalità di DDI.

Si utilizzano le funzionalità del registro elettronico anche per le comunicazioni scuola-famiglia, per la condivisione di materiale didattico nell’apposita cartella e per l’annotazione dei compiti giornalieri.

La scuola per garantire unitarietà all’azione didattica rispetto all’utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle attività didattiche, e al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro, ha individuato come piattaforma per la DDI *Google Suite for Education* (o *Gsuite*), che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

La *Google Suite for Education* comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google per collaborare (*Google Documenti; Presentazioni; Fogli; Drive e Jamboard*); comunicare (*Gmail; Meet; Hangouts*); gestire la classe (*Classroom; Compiti e Moduli*) e organizzare le attività (*Keep e Calendar*).

In particolare, i docenti utilizzano *Google Classroom* come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza e *Google Meet* per la realizzazione delle videolezioni.

Le applicazioni di *Google Moduli* e *Google Documenti* sono strumenti utilizzabili per le verifiche; in particolare il primo per creare e somministrare questionari, il secondo come editor di documenti.

A discrezione del docente e a seconda delle eventuali necessità nell'ambito della DDI, possono essere affiancati alle suddette applicazioni anche le altre incluse nella *GSuite*, che consentono di documentare le attività svolte.

Ciascun docente e alunno è provvisto di un account personale, fornito dalla segreteria dell'Istituto, collegato alla *G Suite for Education*, per accedere alle app utili alla didattica.

Ogni docente per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe è associato ad un corso su *Google Classroom*, inteso come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona.

Le *repository* dei singoli corsi con l'ausilio di *Google Drive* sono dedicate alla conservazione di attività o videolezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali sono utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio. Contenuti didattici prodotti dai docenti potranno essere conservati anche in *repository* presenti sul sito della scuola.

Alcune web apps o servizi che consentono di aggiungere funzionalità utili alla didattica e di cui potrebbero avvalersi i docenti sono:

- *Screencast o Mastic*. Software gratuito che consente la registrazione video di quanto presente sullo schermo del Pc. Indicato per registrare lezioni con libro digitale, per fornire istruzioni o presentare concetti.
- *Edpuzzle*. Piattaforma per inserire domande aperte o a scelta multipla all'interno di un qualsiasi video, rendendolo di fatto interattivo.
- *Kahoot!*. Applicazione che consente la creazione e condivisione di quiz interattivi utilizzando i dispositivi degli alunni come *device* in un'ottica di *gamification*.
- *LearningApp*. Applicazione che consente di creare oggetti didattici interattivi.
- *Wordwall*. Software per la creazione di attività didattiche interattive.

Sia per Docenti che per gli Alunni vi è la possibilità di utilizzare i libri digitali forniti dalle case editrici, a corredo dei libri di testo cartacei.

6. ORARIO DELLE LEZIONI

Il Dirigente Scolastico predispone l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata, garantendo adeguato spazio settimanale a tutte le discipline sia che la DDI, sia scelta come modalità complementare alla didattica in presenza, sia che essa costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti.

Per le attività di didattica digitale complementare a quella in presenza, l'alunno "fragile" (o il gruppo che segue l'attività a distanza) rispetta per intero l'orario di lavoro della classe. L'Istituto, nella strutturazione dell'orario settimanale, articolato su sei giorni settimanali, in didattica digitale complementare, ha adottato una riduzione dell'unità oraria di lezione a 50 minuti e il recupero del monte ore con attività formative



da svolgere a distanza. Per gli studenti dei corsi serali è stato previsto un calendario didattico con una frequenza su cinque giorni e con quattro ore giornaliere di lezione, senza riduzione dell'unità oraria..

A ciascuna classe sarà assegnato un monte ore settimanale di 20 unità orarie di attività didattica sincrona (per ottemperare a queste indicazione si provvederà alla rimodulazione dell'orario scolastico), con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. In tal caso, ciascun insegnante in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, definirà le attività asincrone.

Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa tra una lezione ed un'altra.

Le attività di studio autonomo delle discipline normalmente richiesto agli studenti sono da considerarsi escluse dalle attività didattiche asincrone.

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro settimanale assegnato agli studenti ripartito tra attività sincrone/asincrone, evitando sovrapposizioni di verifiche nello stesso giorno o di termini di consegna di attività didattiche asincrone di diverse discipline.

7. METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

La Didattica Digitale Integrata si inserisce in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e

degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'Istituzione scolastica, nel rispetto delle competenze fissate dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento disciplinari individuati.

La DDI viene proposta agli studenti sia come “modalità didattica complementare”, supportata da strumenti digitali e dall'utilizzo delle nuove tecnologie, che integrano e potenziano l'esperienza scuola in presenza, sia “a distanza” in caso di nuovo *lockdown*, secondo le modalità legate alla specificità del nostro Istituto, assicurando sostenibilità alle attività proposte e attenzione agli alunni fragili e all'inclusione.

Allo scopo di incentivare la costruzione di percorsi interdisciplinari, di incoraggiare una rielaborazione condivisa di costruzione collettiva della conoscenza, di favorire un capovolgimento della struttura della lezione e di promuovere lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, sono individuate le seguenti metodologie didattiche, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere, che risultano centrate sul protagonismo degli alunni e che meglio si adattano alle attività a distanza, come:

- la didattica breve, che consiste nel presentare i nodi concettuali fondamentali della disciplina e porne in luce le connessioni logiche, ridimensionandone i tempi senza sacrificare i contenuti;
- l'apprendimento cooperativo, metodo di insegnamento e di apprendimento in cui la variabile significativa è la cooperazione tra gli studenti;
- la *flipped classroom*, che capovolge le modalità tradizionali di accesso ai contenuti e loro applicazione-rielaborazione;

- il *project-based learning*, che verte su compiti complessi, come domande stimolanti o problemi, che coinvolgono collaborativamente gli studenti nella progettazione, nella risoluzione, nel processo decisionale o in attività di ricerca;
- il *debate*, che consente, attraverso una discussione regolamentata, di sviluppare competenze trasversali, di approfondire le conoscenze, attraverso un approccio critico;
- il *circle time*, che si configura come metodologia atta a favorire la comunicazione, la conoscenza reciproca e l'inclusione.

Qualsiasi modalità di verifica di un'attività svolta in DDI non prevede la produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni.

Gli strumenti e le prove per la verifica degli apprendimenti sono inerenti alle metodologie utilizzate, alle attività svolte e si diversificano a seconda della disciplina e degli obiettivi da verificare.

8. VALUTAZIONE

La Didattica Digitale Integrata (DDI) insiste su una pluralità di abilità complesse, inquadrata in un contesto virtuale caratterizzato da elementi diversi da quelli che caratterizzano la formazione in presenza.

La formazione a distanza muta radicalmente i modi dell'interazione tra docente e discenti e tra i discenti stessi, secondo tempi differenti e modalità comunicative nuove e non meno coinvolgenti di quelle che avvengono in presenza.

La classe "virtuale" è un ambiente di apprendimento caratterizzato da uno spazio in cui le tecnologie mettono a disposizione un insieme di strumenti, materiali e artefatti;



coinvolge un insieme di attori, portatori di interessi, bisogni, aspettative, che interagiscono. In questo nuovo contesto di “aula”, si modificano le caratteristiche del processo di insegnamento/apprendimento determinando nuove istanze di valutazione che devono essere costanti, trasparenti, tempestive e garanti di continui feedback. Questi ultimi sono necessari per regolare il processo di insegnamento – apprendimento in funzione del successo formativo di ciascuno studente e, pertanto, calibrato non solo sul singolo prodotto quanto sull’intero processo.

Ne deriva che la valutazione formativa, che tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell’autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione, si integra con la valutazione sommativa, cioè la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili.

La seguente tabella traduce in sintesi quanto sopra indicato, correlando le competenze chiave europee, le dimensioni della DDI, indicatori, livelli e voti:

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	DESCRIZIONE COMPETENZA	INDICATORI	LIVELLO COMPETENZ E	VOTO
CONSAPEVOLEZZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA’ DI IMPARARE AD IMPARARE	-Sviluppare modalità di consapevolezza di sé, di autonomia di pensiero, di azione e di relazione.	Lo studente assume un ruolo attivo nel processo di apprendimento e svolge con motivazione le attività proposte.	AVANZATO	10
			INTERMEDIO	9
				8
			BASE	7
				6
			NON RAGGIUNTO	5
			1-4	



	-Organizzare il proprio apprendimento utilizzando un personale metodo di studio e di lavoro.	Lo studente organizza in modo efficace il suo metodo di lavoro.	AVANZATO	10 9
			INTERMEDIO	8 7
			BASE	6 5
			NON RAGGIUNTO	1-4
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	-Utilizzare le conoscenze apprese per realizzare un prodotto in modo personale e creativo. - Saper organizzare del materiale per realizzare Un prodotto.	Lo studente rielabora i saperi con capacità di problem solving, anche in contesti diversi.	AVANZATO	10 9
			INTERMEDIO	8 7
			BASE	6 5
			NON RAGGIUNTO	1-4
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE COMPETENZA MULTILINGUISTICA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	- Utilizzare gli strumenti informativi. - Saper applicare dei concetti di utilizzo nella vita quotidiana per risoluzione di problemi formativi. - Comprendere e utilizzare linguaggi di vario genere. - Comprendere la realtà che ci circonda. - Utilizzare i linguaggi disciplinari.	Lo studente contestualizza i saperi che costruisce con i supporti tecnologici, opera collegamenti tra i vari “saperi”.	AVANZATO	10 9
			BASE	8 7
			INTERMEDIO	6 5
			NON RAGGIUNTO	1-4
	-Partecipare in modo attivo.		AVANZATO	10



COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	- Essere disponibili al confronto e al rispetto dei compagni. - Rispettare regole, tempi e consegne. - Avere un comportamento responsabile.	Lo studente partecipa all'intervento formativo ed interagisce nel gruppo di apprendimento.		9			
			BASE	8			
				7			
			INTERMEDIO	6			
				5			
		NON RAGGIUNTO	1-4				
		Lo studente rispetta le regole e assume un comportamento responsabile.		AVANZATO	10		
				BASE	9		
					8		
				INTERMEDIO	7		
6							
NON RAGGIUNTO	5						
NON RAGGIUNTO	1-4						
COMPETENZA IN MATEMATICA E IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	-Risolvere situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline. -Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. -Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari.	Lo studente opera collegamenti tra "saperi" e si avvicina alla pluralità di percorsi e di alternative.	AVANZATO				
				10			
				9			
			BASE	8			
				7			
			INTERMEDIO	6			
				5			
			NON RAGGIUNTO	1-4			
			COMPETENZA DIGITALE	-Analizzare l'informazione e distinguere tra fatti e opinioni;valutare l'attendibilità e l'utilità. - Utilizzare i saperi acquisiti per risolvere problemi concreti.	-Lo studente usa i dispositivi tecnologici, la rete, il cloud, le piattaforme per la didattica digitale e i vari applicativi in modo	AVANZATO	10
							9
BASE	8						
	7						
INTERMEDIO	6						
	5						



		funzionale alle esigenze. -Sa reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni tramite strumenti digitali. -Conosce e rispetta le regole della pubblicazione e condivisione digitale contribuendo ad una comunicazione positiva. -Collabora e coopera con i suoi pari e con i docenti nella classe virtuale. -Progetta e produce artefatti digitali.	NON RAGGIUNTO	1-4
--	--	---	------------------	-----

Legenda Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun Indicatore:

σ LIVELLO BASE lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali. La partecipazione, l'interesse e la frequenza sono saltuari, spesso ha un comportamento poco responsabile e generalmente non rispetta le consegne. Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata l'espressione LIVELLO NON RAGGIUNTO, con l'indicazione della relativa motivazione.

σ LIVELLO INTERMEDIO lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. Partecipa regolarmente ed è abbastanza interessato, ha un comportamento per lo più responsabile e generalmente frequenta e rispetta le consegne.

σ LIVELLO AVANZATO: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Partecipa attivamente e con interesse, ha un comportamento responsabile ed è puntuale nella frequenza e nelle consegne.

Oltre ai criteri qui specificati, si rimanda alle indicazioni contenute nel PTOF d'Istituto per le griglie di valutazione, adottate dai diversi Dipartimenti

Tale griglia integra la valutazione condotta utilizzando le rubriche di valutazione, elaborate all'interno dei diversi dipartimenti, sulla base dell'acquisizione delle

conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento nelle singole discipline.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI, indicando con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità, e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni per conservarli all'interno di *repository* a ciò dedicati.

La valutazione, pur se condotta a distanza, continua ad avere un carattere formativo e non sanzionatorio per l'alunno, in un'ottica di accrescimento consapevole delle conoscenze e delle competenze. Pertanto, è compito dell'alunno ed è anche responsabilità della famiglia, garantire che le verifiche vengano svolte nella massima trasparenza. Qualora il docente avverta l'intromissione di elementi esterni che possano influire sul risultato della verifica, o avverta una mancanza di trasparenza da parte dell'alunno (verifica svolta con videocamera offuscata, sguardo che sfugge l'obiettivo della videocamera e altri elementi che lasciano supporre atteggiamenti poco corretti) è facoltà del docente sospendere la verifica, informare la famiglia e rimandare la verifica in tempi successivi e, preferibilmente, in diversa modalità.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI degli studenti con Bisogni Educativi Speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

9. ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il Piano scuola 2020, allegato al DM 39/2020, prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto. Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato.

Per gli alunni con diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/210 (DSA) e quelli non certificati ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali (BES) dal team docenti e dal consiglio di classe si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. All'interno di tali Piani deve essere riportata una nota che dichiari le strategie e gli strumenti, che ci si impegna ad utilizzare in caso di DDI. Per questi alunni è opportuno che il consiglio di classe concordi il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantisca la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni. L'eventuale coinvolgimento degli alunni in attività di *Didattica Digitale Complementare* dovrà essere attentamente valutato, insieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo di strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia.

Tutte le decisioni assunte devono essere riportate nel PDP.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione l'istituzione scolastica attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

Per le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, la scuola opera periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche.

10.FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

L'Istituto predisporrà, all'interno del Piano della formazione del personale, delle attività per rispondere alle specifiche esigenze formative richieste per la Didattica Digitale Integrata.

I percorsi formativi potranno incentrarsi su:

- Piattaforma G Suite for Education;
- Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento;
- Modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
- Privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
- Formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute del personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

A supporto della formazione richiesta potrebbero essere creati anche *tutorial* sull'utilizzo degli strumenti necessari in DDI.

Per il personale Assistente tecnico, impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, si prevedranno specifiche attività formative, anche organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo.

L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, la creazione e/o la guida all'uso di *repository*, per la raccolta

degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli stessi.

11.PRIVACY

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale devono:

- a) prendere visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) sottoscrivere la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della *Netiquette* ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) sottoscrivere il Patto educativo di corresponsabilità.

12.SICUREZZA

La tutela della salute dei lavoratori, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici, sarà garantita dal Dirigente Scolastico e dal RSPP attraverso un'attività di informazione mirata ai comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

13. RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

Tutte le volte che la scuola ne dovesse riscontrare la necessità, il coordinatore o i singoli docenti provvederanno a contattare la famiglia degli alunni telefonicamente. La scuola assicura tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione attraverso l'utilizzo del sito web della scuola, Registro Elettronico AXIOS e contatti telefonici. Gli incontri informativi tra docenti e genitori si svolgono in videoconferenza formulandone la richiesta tramite registro elettronico, posta istituzionale del docente, o telefonando la Segreteria dell'Istituto.

In casi eccezionali sarà possibile prendere appuntamento con il docente in presenza.

A seconda della situazione epidemiologica sarà valutata la possibilità di colloqui scuola-famiglia per piccoli gruppi in presenza.

12. INDICAZIONI OPERATIVE PER I DOCENTI PER UN'EFFICACE ORGANIZZAZIONE DELL'AZIONE DIDATTICA

Si invitano i docenti a:

- Non utilizzare file troppo pesanti per assicurare una maggiore fruibilità e accessibilità agli studenti.
- Conservare il materiale prodotto e gli elaborati degli alunni in *repository* dedicate ai fini della tracciabilità e della creazione di un archivio digitale che costituisce patrimonio didattico della Scuola.
- Avvalersi della piattaforma *Gsuite*, individuata dall'Istituto per la DDI, per lo svolgimento delle attività didattiche, poiché essa risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy e consente la tracciabilità.

- Mantenere viva la comunicazione con l'intera classe e attivarsi affinché ciascun alunno sia coinvolto in percorsi significativi di apprendimento.
- Accertare i progressi degli alunni nel processo insegnamento/apprendimento avvalendosi di costanti feedback forniti dagli studenti per procedere ad un'eventuale rimodulazione delle attività.
- Porre particolare attenzione agli alunni con BES.
- Organizzare il lavoro in moduli snelli, epistemologicamente fondati, privi di ridondanza e di informazioni superflue.
- Evitare di caricare online troppi materiali di studio che potrebbero disorientare lo studente, indurre demotivazione e abbandono.
- Garantire la possibilità di riascoltare le lezioni.

13. ASPETTI DISCIPLINARI RELATIVI ALL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere alla videolezione con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale. Il link di accesso al *meeting* è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto.
- Accedere alla videolezione sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione dello stesso è consentito previa richiesta al docente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat.

- Partecipare ordinatamente alla videolezione. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma come la chat oppure per alzata di mano.
- Partecipare alla videolezione con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento privo di rumori di fondo, indossando un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.
- *Google Meet* e, più in generale, *Google Suite for Education*, possiede un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
- Gli account sul Registro elettronico e sulla *Google Suite for Education* sono personali, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
- È assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e



all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari, con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.